



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SAFT02901Q

Via Rosa lemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007  
Internet: [www.iisferrariibattipaglia.it](http://www.iisferrariibattipaglia.it) -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it

### CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Anno Scolastico 2020/2021

#### TITOLO I – NORME GENERALI

##### *art. 1*

##### *Campo di applicazione, decorrenza e durata.*

- 1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della Scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- 2 - Gli effetti del presente contratto, decorrono dalla data di stipula e dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021.
- 3 - Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
- 4 - Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo C.C.N.L.
- 5 - Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo.
- 6 - I contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga "in pejus" rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (**art. 2077 del Codice Civile**).
- 7 - Gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF, o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti, non possono essere oggetto di trattative.
- 8 - Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

##### *art. 2*

##### *Interpretazione autentica*

- 1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- 2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione, la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

*[Handwritten signatures and initials]*

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Capo I – RELAZIONI SINDACALI

#### art. 3

##### *Definizione materie sindacali*

1- Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

2 - La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

3 - Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui al **C.C.N.L. 26/05/1999, al C.C.N.L. 15/03/2001, al CCNL 2007, al CCNL 2018**, ove compatibili con le norme di carattere imperativo di cui al D.lgs 150/2009.

#### art. 4

##### *Composizione delle delegazioni*

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte Pubblica: il Dirigente Scolastico, che può farsi assistere dal Direttore SGA o da altra persona al'uopo incaricata e che avrà funzioni di verbalizzante;
- per la parte sindacale: i componenti delle rappresentanze sindacali unitarie elette all'interno dell'istituzione Scolastica.

I rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. (regolarmente accreditati presso l'Amministrazione entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti **RSU ai sensi dell'art. 10 comma 2 del C.C.N.Q.07/08/1998 o successivamente comunicati a seguito di modifiche**).

#### art. 5

##### *Validità delle decisioni*

1 - Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza dei componenti della RSU eletta.

#### art. 6

##### *Trasparenza*

L'affissione all'albo di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i compensi spettanti deve avvenire garantendo le norme vigenti in materia di privacy.

Copia di tutti i prospetti relativi alla gestione del fondo dell'istituzione scolastica è consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

L'affissione all'albo, in posizione visibile, costituisce informativa.

Tutti i documenti ufficiali della scuola, Carta dei servizi, Regolamento, POF debbono essere conosciuti ed applicati, per la parte di competenza, da tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Copia dei documenti e delle circolari interne deve essere messa in visione al personale che è pertanto tenuto a conoscerli, in via prioritaria attraverso il sito.

Se richiesto dal personale è possibile fare specifiche riunioni di servizio per la lettura e il commento dei documenti come il Regolamento d'Istituto.

*art. 7*

*Obiettivi e Strumenti*

**1** – Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

**2** – Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

**3** - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione Integrativa;
- b) Informazione preventiva;
- c) Procedure di concertazione;
- d) Informazione successiva;
- e) Interpretazione autentica, come da Art. 2.

**4** - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

*art. 8*

*Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico*

**1** - Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora si rendesse necessario il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

**2** - Entro quindici giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

**3** – Il Dirigente Scolastico indice le riunioni per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali, contrattazione o informazione; in ogni caso, la convocazione delle parti viene effettuata, di norma, con almeno **5 giorni** di anticipo, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

**4** – Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

**5** – All'inizio di ciascun anno scolastico potrà essere concordato un calendario di massima, degli incontri che, di norma, avvengono al di fuori dell'orario di lavoro.

*art. 9*

*Confronto*

**1**- Il confronto è disciplinato dall'art.6 CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto

*art. 10*

*Contrattazione*

1 - Sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto le materie previste dall'art.22, CCNL 2018 cui si rimanda.

2 - Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può, in ogni caso, prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs 165/2001.

#### *art. 11*

#### *Procedure della Contrattazione*

1 - Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente Scolastico; ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione, egli convoca i soggetti sindacali.

2 - All'avvio di ciascuna contrattazione le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti.

#### *art. 12*

#### *Validità delle decisioni*

1 - Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza dei componenti RSU.

2 - Non possono essere posti termini perentori di scadenza entro i quali siglare l'accordo. E' diritto di ciascun membro della RSU e del Dirigente Scolastico prendere tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione.

3 - Di ogni seduta potrà essere redatto da un rappresentante RSU o da persona di fiducia del Dirigente Scolastico apposito verbale contestuale, in forma schematica e sintetica, sottoscritto dai presenti aventi titolo;

4 - Il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale delle Intese siglate all'Albo di Istituto.

#### *art. 13*

#### *Tempi della trattativa*

1 - Il Dirigente Scolastico formalizzerà la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico e darà inizio alla trattativa entro il 15 settembre.

2 - La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente Scolastico da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale e si conclude, di norma, entro 15 giorni dalla prima convocazione.

3 - Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.

4 - Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

5 - Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento il Dirigente Scolastico invierà formale comunicazione alle OO.SS. territoriali; dalle riunioni successive relative allo stesso tema darà comunicazione solo agli assenti.

6 - Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri; qualora non si giunga alla sottoscrizione del contratto entro il 30 novembre, le questioni controverse saranno dalle Parti sottoposte alla commissione di cui all'art. 4, comma 4, lett. d) del CCNL/2007.

*art. 14*

*Informazione preventiva*

1 - Sono oggetto di informazione preventiva annuale:

- a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della Scuola;
- b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) Utilizzazione dei Servizi Sociali;
- f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione Scolastica con altri Enti e istituzioni;
- g) Tutte le materie oggetto di contrattazione.

2 - Sono inoltre oggetto di informazione le materie previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D. lgs 150/2009 e cioè:

- a) Modalità di utilizzazione del Personale docente in rapporto al POF e del personale ATA in rapporto al Piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b) Criteri di assegnazione del Personale Docente educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica - ritorni pomeridiani;
- c) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale Docente, educativo e ATA e criteri per l'individuazione del personale Docente, Educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto.

3 - Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

*art. 15*

*Informazione successiva*

1 - Sono materia di informazione successiva:

- a) Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto;
- b) Verifica dell'attuazione della Contrattazione Integrativa di Istituto sull'utilizzo delle risorse;

2 - La **RSU** e i rappresentanti delle **OO.SS.** firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti le prestazioni di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati, ha altresì diritto all'accesso agli atti, con le limitazioni previste dalla **Legge 241/90 e dalla Legge 675/96.**

3 - E' garantita l'informazione e la trasparenza, mediante deposito in luogo definito e visibile per chi opera nella Scuola, dei prospetti riepilogativi dell'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica comprensivi dei nominativi, attività, impegni orari e relativi compensi, e ciò non costituisce violazione della normativa vigente sulla privacy in quanto debitamente applicativa di precise disposizioni normative e contrattuali ( Art. 6, comma 4 del C.C.N.L. Scuola 26/05/1999 ed Art. 3, comma 9 del C.C.N.L. 15/03/2001 ).

4 - Copia dei prospetti di cui al comma precedente viene consegnata tempestivamente alle RSU.

*art. 16*  
*Clausole di raffreddamento*

Entro i primi quindici giorni (15 gg.) dall'inizio della contrattazione, le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.

*art. 17*  
*Tentativo di conciliazione*

In caso di controversie tra la parte pubblica e le RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

## **Capo II – DIRITTI SINDACALI**

*art. 18*  
*Attività Sindacale*

1. La RSU ha a disposizione, per l'affissione di materiale di interesse sindacale e del lavoro, di cui sono responsabili, una bacheca sindacale situata nell'atrio dell'istituto

2. La RSU ha il diritto di affiggere in tali bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale contrattuale e del lavoro in conformità con la legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Ogni documento va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della RSU.

3. Alla RSU è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività didattica.

4. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnando gli atti alla RSU ad personam, sia mettendoli a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti ed in segreteria.

5. Nell'esercizio dell'attività sindacale è concesso alla RSU, per il tramite del personale amministrativo dell'Istituto, l'uso del telefono per inviare o ricevere fax o per la connessione ad internet e l'uso della fotocopiatrice.

6. Alla RSU è consentito l'uso dell'aula professori della sede centrale, quando essa sia libera da altri usi, per l'eventuale svolgimento di piccole riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale. Nella stessa sala sarà posto un armadietto per la custodia del materiale sindacale.

7. La RSU e i sindacati territoriali firmatari del presente contratto hanno diritto di accesso agli atti della scuola riguardanti le materie indicate nell'articolo 9 del presente contratto, mediante un preavviso di almeno 24 ore.

Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri, di norma, entro due giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

8. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, mediante pubblicazione nell'apposita bacheca sul sito.

*art. 19*

*Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS*

- 1** - Le strutture territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, comunicazioni e/o materiali tramite posta elettronica; sarà cura del Dirigente Scolastico assicurare il loro recapito.
- 2** - Per motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro, ma al di fuori dell'orario obbligatorio di lezione.
- 3** - Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del servizio, all'interno delle singole istituzioni scolastiche a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.
- 4** - Le OO.SS. hanno diritto di acquisire, all'interno delle scuole, elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal D. L.vo 81/2008. E' consentito l'accesso alle RSU ai mezzi di comunicazione e d'informazione della Scuola.
- 5** - Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

*art. 20*

*Permessi Sindacali Retribuiti e non retribuiti*

- 1** - Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.
- 2** - I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal C.C.N.Q. del 07 Agosto 1998 e dal C.C.N.Q. del 20 Novembre 1999; i permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con l'obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3** - La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:
  - a)** Dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza, direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza.
- 4** - Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione va inoltrata al Dirigente dall'organizzazione sindacale, di norma, tre giorni prima della fruizione.
- 5** - Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare, i nominativi dei Dirigenti Sindacali che hanno diritto a fruire dei Permessi Retribuiti ai sensi del C.C.N.Q. pubblicato sulla G.U. del 05/09/1998 n. 150 e della C.M. n. 121 del 18/04/2000.
- 6** - Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni dei detti elenchi nominativi.

*art. 21*

*Delegati Sindacali*

I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della Scuola presso un Istituto; questi per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.

*art. 22*

*Costituzione Formale Terminali Associativi Sindacali*

**1** - Le Segreterie Regionali e/ o Provinciali delle Organizzazioni Sindacali che hanno partecipato alle elezioni delle RSU del 4 – 7 dicembre 2009 possono costituire, all'interno delle singole Istituzioni Scolastiche, un Terminale Associativo della propria Organizzazione Sindacale (Nota ARAN Prot. 1299 del 30/01/2001).

*art. 23*

*Assemblea in orario di lavoro*

**1** – La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; nella richiesta vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora .

**2** – La richiesta di assemblea deve avvenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art.23 del CCNL 2018 – comparto Scuola

**3** – L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa in forma scritta entro e non oltre le ore 9,30 del 3° giorno antecedente a quello dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione entro il suddetto termine implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

**4** - Per garantire la vigilanza e la sorveglianza, il Dirigente scolastico utilizza i docenti non partecipanti all'assemblea ricorrendo anche ad eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) cercando di darne avviso con 24 ore di anticipo.

**5**- Il personale che non appone la propria firma nella nota in cui si richiede la dichiarazione individuale di partecipazione è considerato in servizio con gli alunni nelle classi.

**6** - Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati la sorveglianza all'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza agli alunni diversamente abili eventualmente presenti nell'Istituto.

**7**- Per consentire il raggiungimento della sede dove ha luogo l'assemblea, ove questa si svolgesse fuori dal territorio di questo comune, il personale potrà lasciare, a richiesta, il posto di lavoro 20 minuti prima l'inizio dell'assemblea medesima e/o 20 minuti dopo la stessa; comunque, è riconosciuto il diritto alla partecipazione alle assemblee sindacali entro il limite massimo di 10 ore annue, comprensive del tempo necessario per il raggiungimento della sede.

*art. 24*

*Servizi minimi in caso di assemblea*

**1** - Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi, il Dirigente Scolastico e le RSU stabiliscono il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea, come appresso indicato:

- N. 2 Assistente amministrativi;
- N. 2 collaboratori scolastici per ciascuna sede;
- N. 1 Assistente tecnico, per ciascun laboratorio;
- N. 1 docente ogni 20 alunni presenti a vario titolo;

**2** - L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità; in caso contrario, si procede secondo il criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico, o al sorteggio, attuando comunque una rotazione; il personale impegnato sarà tenuto ad assicurare i servizi essenziali



relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola, il servizio di centralino, e l'apertura dell'ufficio di segreteria.

*art. 25*

*Dichiarazione di adesione allo sciopero*

*1* - In caso di sciopero la volontaria comunicazione di adesione verrà presentata entro e non oltre il terzo giorno antecedente lo sciopero, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

*art. 26*

*Rilevazione della partecipazione agli scioperi*

*1* - Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS., dietro richiesta degli stessi, i dati relativi alla partecipazione; contemporaneamente ne dispone l'affissione all'albo dell'Istituto.

*art. 27*

*Servizi minimi in caso di sciopero*

*1* - Scrutini, valutazioni finali.

a) Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali

- N. 2 Assistente Amministrativo;
- N. 3 Collaboratori Scolastici per la sede centrale

ESAMI FINALI

b) Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- N. 4 Assistente Amministrativo
- N. 2 Assistente Tecnico di area corrispondente alla materia d'esame;
- N. 4 Collaboratori Scolastici

*2* - Garanzia del pagamento degli stipendi.

a) Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- Direttore dei Servizi Amministrativi;
- N. 1 assistente amministrativo;
- N. 2 collaboratori Scolastici per la sede centrale.

*art. 28*

*Referendum*

*1* - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il Referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

*2* - Le modalità per lo svolgimento del Referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU, la Scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

### TITOLO III –PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DOCENTE ED ATA

#### *art. 29*

#### *Compensi Funzioni Strumentali*

- 1 - Al termine dell'anno scolastico i docenti titolari di Funzioni Strumentali individuati dal Collegio dei Docenti e retribuiti secondo quanto stabilito dall'art.33 del presente contratto, dovranno presentare una Relazione sull'attività svolta.
- 2 - Detti compensi sono soggetti a riduzione per assenze, a qualunque titolo: superiori a 15 gg riduzione di un mese.
- 3 - I compensi relativi alle Funzioni strumentali saranno suddivisi in parti uguali tra le macroaree deliberate dal Collegio, le quali a loro volta saranno distribuite in relazione alle sottoaree assegnate e svolte da ciascun docente.

#### *art. 30*

#### *Ore eccedenti personale docente*

- 1 - Ogni docente dichiara la propria disponibilità per la prestazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
- 2 - La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale
- 3 - Le prestazioni di ore eccedenti rispetto all'orario obbligatorio di servizio, eventualmente rese in misura maggiore rispetto a quelle retribuibili tramite il finanziamento previsto, potranno essere recuperate con corrispondenti ore di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze didattiche dell'istituto, da fruire improrogabilmente entro il termine dell'anno scolastico di riferimento.
- 4- In caso di domande in numero maggiore rispetto alla necessità dell'Istituzione Scolastica, le ore saranno ripartite, compatibilmente con l'orario di ciascun docente, sulla base del punteggio posseduto nella graduatoria interna.

#### *art. 30bis*

#### *Individuazione docenti coordinatori di classe*

In considerazione della necessità di individuare un docente coordinatore per ciascuna classe, si stabilisce che la scelta è affidata ai CdC, in subordine, qualora non venga individuato, la scelta è affidata al Dirigente Scolastico che terrà conto del criterio di rotazione e di ulteriori carichi di lavoro già assunti dai docenti. Tale funzione sarà retribuita con il FIS, nel limite delle ore stabilite nella contrattazione integrativa di Istituto e con la decurtazione di quanto stabilito nella presente contrattazione per periodi di assenza pari o superiori ad almeno un mese (corrispondente ad 1/300 per giorno del totale attribuito).

#### *art. 31*

#### *Collaborazioni plurime del personale docente*

- 1 - Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili –.
- 2 - I relativi compensi sono a carico del Programma Annuale dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

art. 32

*Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)  
e collaborazioni plurime del personale ATA*

- 1 - In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente scolastico può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario di obbligo.
- 2 - Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente scolastico tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
- a) specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
  - b) sede dove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
  - c) disponibilità espressa dal personale;
  - d) graduatoria interna.
- 3 - Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- 4 - Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- 5 - Per particolari attività il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.
- 6 - Laddove la normativa vigente risulta lacunosa o di dubbia interpretazione, il personale ATA sarà impiegato per il lavoro effettivamente da svolgere, privilegiando una turnazione concordata tra i lavoratori, in considerazione delle seguenti motivazioni in ordine di priorità:
- a) della tipologia di lavoro da svolgere
  - b) dei mezzi di trasporto utilizzati
  - c) della distanza dal luogo di provenienza
  - d) della situazione familiare
  - e) di eventuali problematiche di salute, estranee ai motivi di dichiarazione di fragilità
- 7 - Laddove, la prestazione lavorativa non può essere espletata per motivi oggettivi (sospensione attività didattiche, chiusura scuola per delibera C.d.I., ecc.), i lavoratori usufruiranno di tutta la tipologia di permessi consentiti dalla normativa, fino alla concorrenza di quelli a disposizione, salvo diversa indicazione di legge;

## TITOLO IV – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### Capo I – NORME GENERALI

art. 33

Risorse

1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- c) stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
- f) eventuali contributi dei genitori;
- g) altro;

2 - Le risorse spettanti alla Scuola per l'anno scolastico 2020/2021, come da comunicazione del DSGA prot. n. 9016 del 04/11/2020, e con riferimento alla nota del ministero prot. 7499 del 30/09/2020, riguardano il F.I.S., Funzioni strumentali, Incarichi specifici ATA, pratica sportiva, progetti aree a rischio, ore eccedenti e ammontano a:

	2020/2021	Economie 2019/2020	Indennità direzioni DSGA	Restante per la contrattazione
F.I.S.	€ 77013,33	€ 36537,62	- € 6000,00	€ 107550,95
Funzioni strumentali	€ 5113,48			
Incarichi specifici ATA	€ 3881,43			
Ore eccedenti	€ 4711,15			
Pratica sportiva	€ 3094,50			
Progetti aree a rischio	€ 2641,70			
Valorizzazione personale	€ 17746,84			
P.C.T.O.	€ 27315,99			

art. 34

Attività finalizzate

1 - I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2 - Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Funzioni strumentali	€ 5113,48
Incarichi specifici ATA	€ 3881,43
Ore eccedenti	€ 4711,15
Pratica sportiva	€ 3094,50
Progetti aree a rischio	€ 2641,70
Valorizzazione personale	€ 17746,84
P.C.T.O.	€ 27315,99

## CapoII – UTILIZZAZIONE DEL FIS

art. 35

Finalizzazione delle risorse del FIS

I - Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

art. 36

Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

I - Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituto sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine si elabora il seguente prospetto:

F.I.S. contrattabile	Personale docente (70%)	Personale ATA (30%)
€ 107550,95	€ 75285,67	€ 32265,29

In aggiunta all'indennità di Direzione per il DSGA pari a € 5790,00 relativo all'anno 2020-2021 e 210,00 relativi all'anno 2019-2020

art. 37

Stanziamenti

I - Al fine di perseguire le finalità di cui all'art.35, il fondo di istituto destinato al **personale docente** viene ripartito, tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto al Dirigente Scolastico** e al modello organizzativo: collaboratori del dirigente, responsabili di sede, altre mansioni di supporto organizzativo;
- supporto alla didattica**: coordinatori dei consigli di classe, responsabili dei dipartimenti disciplinari, responsabili laboratori, responsabili gruppo H, commissioni, gruppi di lavoro, tutor, ecc.;
- progetti attività di arricchimento** dell'offerta formativa non curriculare: pratica sportiva e altri progetti;
- attività di insegnamento**: corsi di recupero ecc..
- attività e incarichi speciali**: responsabili attività di ricerca, sviluppo e innovazione connessi con la riforma, mansioni di supporto organizzativo e per la valorizzazione dell'istituto ecc...;

Gli importi destinati a tali aree sono riportati nella tabella seguente:

attività	
a) supporto al dirigente	€ 7000,00
b) supporto alla didattica	€ 43925,00
c) progetti	€ 8710,00
d) insegnamento	€ 3000,00
e) incarichi speciali	€ 12650,67
<b>totale</b>	<b>€ 75285,67</b>

2 - Allo stesso fine di cui al comma precedente vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**,

- a) lavoro straordinario, ricorso a turnazione;
- b) sostituzione colleghi assenti;
- c) assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica, intensificazioni, flessibilità;
- d) flessibilità relativa alle mansioni lavorative
- e) intensificazione

a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate di seguito:

<b>attività</b>	
a) lavoro straordinario	€ 18162,000
b) sostituzioni	€ 6054,00
c) incarichi aggiuntivi	€ 5535,00
d) flessibilità	€ 1450,16
e) intensificazione	€ 1200,00
<b>totale</b>	<b>€ 32401,16</b>

Con la specifica che qualora non utilizzate nella voce assegnata, le suddette risorse possano essere ripartite su altre voci del quadro, in ragione del lavoro effettivamente svolto.

*art. 38*

*Conferimento degli incarichi*

- 1 - Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2 - Nell'atto del conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati. Solo successivamente alla definizione della Contrattazione Integrativa d'Istituto vengono comunicati il compenso spettante ed i termini di pagamento.
- 3 - La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

*art. 39*

*Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA*

- 1 - Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma della intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 2 - Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.
- 3 - La determinazione dei compensi spettanti per la sostituzione dei colleghi assenti viene stabilita nella misura di un'ora al giorno per un massimo di ore 12

*art. 40*

*Incarichi specifici*

- 1 - I compiti del Personale ATA come previsto dall'Art. 47 del CCNL 2006/2009, sono costituiti:
  - a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
- 2 - Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lett. B) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
- 3 - Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
- Comprovata esperienza specifica
  - Disponibilità degli interessati
  - Anzianità di servizio
- 4 - Al personale titolare di posizione economica di cui all'art. 50 del CCNL 2006/2009 e di incarichi specifici saranno assegnati compiti comportanti l'assunzione di responsabilità e di maggiore impegno ed in particolare al personale dell'area A, l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso e al personale dell'area B. compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa compreso, per gli assistenti amministrativi, la sostituzione del DSGA.
- 5 - Al termine dell'anno scolastico il personale ATA titolare di incarichi aggiuntivi e specifici, rispettivamente Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici, dovrà presentare una Relazione sull'attività svolta.
- 6 - **I compensi sono soggetti a riduzione** per assenze dal servizio, a qualunque titolo; se superiori a 15gg comportano la riduzione pari ad una intera mensilità e la stessa quota viene distribuita a favore dell'unità di personale che ha sostituito nello svolgimento dell'incarico, unitamente al conferimento dello stesso.

#### Art. 41

##### *Intensificazione maggior carico di lavoro*

- 1- Il compenso forfettario attribuito ad alcune unità del personale ATA, rispettivamente Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici, diversificato in base alla complessità del settore e degli adempimenti, è soggetto a riduzione per assenze dal servizio, a qualunque titolo, superiori a 15gg riduzione di un mese e la stessa quota viene distribuita a favore dell'unità di personale che ha sostituito nello svolgimento dell'incarico.

#### Art. 42

##### *Flessibilità*

- 1- Ai fini di un corretto svolgimento delle funzioni istituzionali, per consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza interna ed esterna, l'orario di lavoro di tutto il personale scolastico, prevede diverse modalità di prestazione delle attività che dovranno altresì, essere funzionali all'orario delle attività didattiche, così come deliberate dagli organi collegiali e rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità

*Delo...*  
*Alfa*

## SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### *art. 43*

#### *Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)*

**1** - Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; la RSU procede alla nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, e viene nominato Grillo Franco, e Silla Roberto i cui compiti sono quelli previsti dal D.L. 81/2008.

**2** - Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

**3** - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare specifico corso.

**4** - Il RLS può accedere liberamente ai plessi scolastici per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare proposte e osservazioni in merito.

**5** - Il RLS gode dei diritti sindacali e delle facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### *art. 44*

#### *Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)*

**1** - Il RSPP è designato dal Dirigente scolastico tra il personale docente, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno in caso di assenza della condizione appena detta, oppure in mancanza del requisito del rapporto di fiducia professionale.

**2** - Al RSPP, interno, compete un compenso pari al massimo a € **2.000,00** per il quale si attingerà dai fondi sulla sicurezza stanziati annualmente dal MIUR. All'RSPP esterno sarà prevista con il medesimo fondo un compenso pari al massimo a € **3.500,00**.

### *art. 45*

#### *Le figure sensibili*

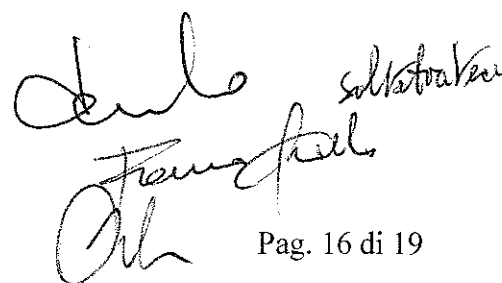
**1** - Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- Addetti al primo soccorso
- Addetti al primo intervento sulla fiamma

**2** - Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle necessarie competenze, acquisite in apposito corso di formazione; l'istituto, comunque, assicura corsi di formazione e di aggiornamento per quanti risultino già formati.

**3** - Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il controllo del RSPP.

**4** - Al personale, collaboratore scolastico e assistente tecnico vengono forniti i DPI (dispositivi di protezione individuale).

  
Grillo Franco  
Silla Roberto



## TITOLO VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

art. 46

### *Clausola di salvaguardia finanziaria*

- 1 - Qualora sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente scolastico utilizza il fondo di riserva di cui all'articolo 18, comma 2.
- 2 - In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs 165/2001, può sospendere parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
- 3 - Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
- 4 - Le economie relative all'anno scolastico precedente, inserite nella contrattazione collettiva, saranno impegnate solo a condizione della loro effettiva rassegna sul POS.**

art. 47

### *Natura premiale della retribuzione accessoria*

- 1 - Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
- Nell'attribuzione degli incarichi vengono definiti, pertanto, i risultati attesi e gli obiettivi che si devono raggiungere. Le qualità delle prestazioni saranno osservate attraverso specifici indicatori, secondo una logica tesa a valorizzare le competenze manifestate, l'impegno profuso e il risultato raggiunto, in termini di miglioramento del servizio reso. Gli indicatori di riferimento saranno declinati in termini di efficienza, efficacia ed economicità e tenderanno a verificare:
- per il personale ATA la diligenza, la conoscenza del lavoro, la puntualità, il rendimento rapportato ai tempi di attuazione dei procedimenti amministrativi di cui alla tabella A allegata al D.M. 190/95, per i quali si prevede una diminuzione del 5%;
  - per il personale docente: il pieno raggiungimento degli obiettivi esplicitati nell'atto del conferimento dell'incarico verificati attraverso le azioni di monitoraggio in itinere e finale, secondo indicatori che fanno riferimento alla partecipazione degli alunni (qualora prevista) al miglioramento dell'offerta di istruzione/formazione in relazione agli esiti formativi conseguiti.
- 2 - La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- 3 - In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente scolastico dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corrisponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40% di quanto previsto inizialmente.

art. 48

### *Assegnazione BONUS PREMIALE*

- 1 - Il Bonus Premiale sarà suddiviso tra docenti ed ATA nella medesima percentuale prevista da questa contrattazione d'istituto, per la restante parte del FIS.
- 2 - Il presente Contratto, recependo le previsioni introdotte dal C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 che abbiano un'immediata applicazione nel periodo compreso tra l'inizio di decorrenza del C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 e la conclusione dell'anno scolastico 2017-2018, definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla

valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge 107/2015, nel rispetto delle competenze del Comitato di valutazione di cui all'art. 11, c. 3 del D.lgs. 297/1994 e delle competenze del dirigente scolastico di cui all'art. 1 c. 127 della legge 107/2015.

**3-** Inottemperanza alla circ. n.16 4/4/2019 del Aran-Corte dei Conti, gli importi dei compensi,relativi al bonus premiale, che il dirigente può assegnare ai docenti sono cinque, fissato l'importo di base massimo pari a € 2000, si stabilisce la seguente differenziazione:

- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 15% e non superiore a 30%;
- tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 40% e non superiore a 55%
- tra l'importo del quarto compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 65% e non superiore a 75%
- tra l'importo del quinto compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 80% e non superiore a 90%

la percentuale dei beneficiari sarà superiore al 10% e inferiore al 30% dei docenti presenti nell'Istituzione scolastica nell' anno scolastico di riferimento.

**4-** La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001. Tali criteri sono riportati nell'allegato 1 al presente contratto

**5-** La professionalità del personale ATA è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri descritti nell'allegato 2 del presente contratto

**6-** In analogia alla circ. n.16 4/4/2019 del Aran-Corte dei Conti, gli importi dei compensi,relativi al bonus premiale, che il dirigente può assegnare al personale ATA sono cinque, fissato l'importo di base massimo pari a € 2000, si stabilisce la seguente differenziazione:

- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 15% e non superiore a 30%;
- tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 40% e non superiore a 55%
- tra l'importo del quarto compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 65% e non superiore a 75%
- tra l'importo del quinto compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale almeno del 80% e non superiore a 90%

la percentuale dei beneficiari sarà superiore al 10% e inferiore al 30% del personale ATA presente nell'Istituzione scolastica nell' anno scolastico di riferimento.

#### *art. 49*

#### *Criteria utilizzo e attribuzione fondi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento P.C.T.O.*

1- Le somme relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.), saranno utilizzate per la retribuzione dei Tutor interni e per le spese di trasporto degli alunni, se inserite in Progettidi P.C.T.O., regolarmente approvati dagli organi collegiali e/o previsti dal PTOF, secondo le seguenti priorità:

- Noleggiare mezzi di trasporto o acquistare titoli di viaggio allorquando vi è un nutrito gruppo di partecipazione alunni, ovvero le attività sono di particolare rilevanza. La valutazione finale sarà affidata ad una commissione ad hoc formata da un docente tecnico-pratico di ogni settore oltre il referente dei P.C.T.O. Lo stesso discorso è valido per le spese di vitto e alloggio per tutti i settori, fino ad esaurimento delle risorse. Il tutto deve mantenersi in un range di spesa consono e vicino a quello elargito per ciascun alunno dal MIUR.

2- Sempre nel caso di P.C.T.O. proposta dalle famiglie autonomamente, di cui la Commissione succitata riconoscerà la validità ai fini della certificazione anche in termini di documentazione prodotta, la scuola elargirà un contributo pari all'80% della quota pro-capite per le attività di P.C.T.O, assegnata dal Ministero per ciascun allievo.

3- L'istituto, secondo quanto previsto dal D. lgs. 61/2017, è dotato del Comitato Tecnico Scientifico, quale organo di consulenza organizzativa. I partner aziendali verranno contattati individualmente dai docenti referenti del percorso o scelti tra i membri del CTS o tra collaboratori del Comitato. I tutor scolastici saranno scelti all'interno dei CDC o con bando interno, preferibilmente tra i docenti di indirizzo.

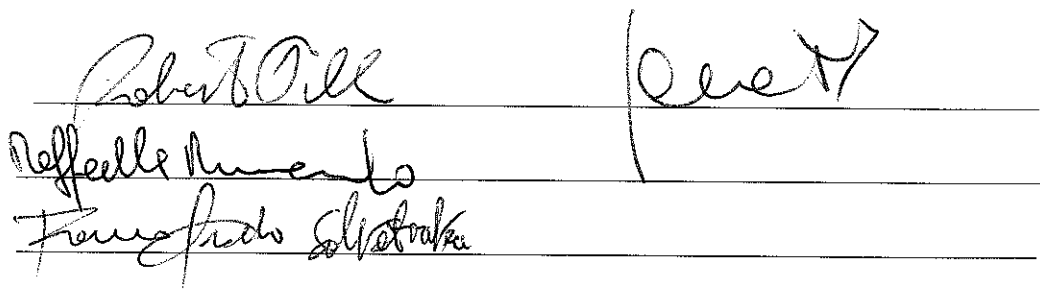
*art. 50*

*Criteria attribuzione compensi relativi a fondi progetti nazionali e comunitari*

- 1- Il: "Regolamento contenente i criteri e le procedure per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa", già approvato con Delibera n. 39 del Collegio docenti del 13/11/2019 e delibera n°26 del Consiglio di Istituto n° 4 del 11/11/2019, è parte integrante del presente contratto.
- 2- Le percentuali di suddivisioni relative all'area gestionale dei progetti PON saranno così ripartite nei valori massimi:
  - a) DSGA 6%
  - b) amministrativi 3%
  - c) collaboratori scolastici entro il numero massimo delle ore del modulo

Letto firmato e sottoscritto: Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Palma

La RSU:



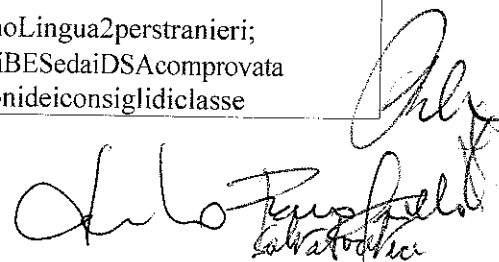
Battipaglia, 30/11/2020



Partecipazione all'attività extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione/partecipazione viaggi di istruzione</li> <li>• Disponibilità a tenere corsi di recupero/sportello didattico assistito</li> <li>• Attività di tutoring di scuola per l'alternanza scuola- lavoro</li> </ul>
Capacità di promozione della cultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione e partecipazione con gli allievi a concorsi interregionali, nazionali ed internazionali</li> <li>• Organizzazione di convegni in coerenza con il POF</li> </ul>
Partecipazione a attività collegiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comitato Tecnico Scientifico</li> <li>• Organi di Partecipazione Attiva</li> <li>• Organismi di rete</li> </ul>
Partecipazione attiva a azioni di sistema decise dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alternanza, Progetti Europei, PON, Erasmus, Progetti Interculturali</li> <li>• Rilevazioni di sistema (Invalsi, Marchio Saperi, ecc.)</li> <li>• Autovalutazione (RAV)</li> <li>• Attività curricolari e progettuali connesse con il Piano di miglioramento della scuola (PdM)</li> </ul>
<b>c) Successo formativo e scolastico degli studenti</b>	
<i>Abilità/Competenze</i>	<i>Descrittori</i>
Costruzione/Utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione e la costruzione di curricula personalizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di tabelle, schemi, mappe concettuali, prodotti multimediali;</li> <li>• Produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento;</li> <li>• Esercitazioni di laboratorio (tranne che per le discipline che per curriculum lo prevedono obbligatoriamente)</li> </ul>

**Ambito 2: Risultati ottenuti dal docente e dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche educative**  
**Peso Percentuale: 30% della Dotazione del Fondo per la valorizzazione del merito**

<i>Abilità/Competenze</i>	<i>Descrittori</i>
Uso di strumenti diversificati nella valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnazione di compiti secondo il livello di competenza;</li> <li>• Prove per classi parallele;</li> </ul>
Esiti degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione nei primi posti nella partecipazione a concorsi e competizioni;</li> <li>• Esiti delle prove Invalsi (per le classi coinvolte): Miglioramento esiti rispetto anno scolastico precedente</li> </ul>
Cura delle relazioni con le classi	Relazioni positive con gli studenti (numero non eccessivo di note disciplinari registrate per classe)
Potenziamento delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di potenziamento disciplinare per tutti gli allievi;</li> <li>• Attività di Italiano Lingua 2 per stranieri;</li> <li>• Attività relative ai BES e ai DSA comprovata dalle deliberazioni dei consigli di classe</li> </ul>

  
 Sabatini

## Allegato 1 al Contratto Integrativo 2020-2021

### Individuazione criteri operativi attribuzione bonus premiale personale Docente

Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 D.L.vo 297/94, modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto art. 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126-128 dell'art. 1 della legge 107/2015:

Al Bonus possono accedere tutti i docenti di ruolo nella dotazione organica di questa istituzione.

Costituiscono pre-condizioni per l'accesso al fondo :

- presenza a scuola non inferiore ai 2/3 del monte complessivo dei giorni di lezione;
- partecipazione alle attività degli organi collegiali, in misura non inferiore al 70% delle ore destinate alle stesse;
- assenza di provvedimenti disciplinari.

Vengono individuati, per ciascuno dei tre ambiti di cui al comma 3 dell'art. 11 D.L.vo 297/94, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, i seguenti descrittori delle abilità o competenze considerate utili ai fini dell'accesso al bonus per la valorizzazione del merito.

<b>Ambito 1: Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo scolastico degli studenti</b>	
<b><i>Peso Percentuale: 40% della Dotazione del Fondo per la valorizzazione del merito</i></b>	
<b>a) Qualità dell'insegnamento</b>	
<b><i>Abilità/Competenze</i></b>	<b><i>Descrittori</i></b>
Competenze professionali certificate  (aggiuntive rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento)	Enti di formazione accreditati MIUR
	Università
	Partecipazione a corsi di aggiornamento professionalizzanti per il proprio ambito disciplinare
Cura nel lavoro: Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate	<ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom;</li><li>• Programmazione interdisciplinare, promozione di percorsi interdisciplinari</li></ul>
<b>b) Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</b>	
<b><i>Abilità/Competenze</i></b>	<b><i>Descrittori</i></b>
Utilizzo dei laboratori	Frequenza e stabilità nell'uso dei laboratori
Utilizzo delle TIC	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenzione alle nuove tecnologie</li><li>• Utilizzo corretto e immediato di internet e dei social network</li></ul>

Sperimentazione ed innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione nelle TIC e nella didattica laboratoriale;</li> <li>• Didattica per competenze;</li> <li>• Certificazione per competenze;</li> <li>• Progettazione e realizzazione di manufatti</li> </ul>
Documentazione e diffusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche;</li> <li>• Condivisione dell'esperienza (interna)</li> <li>• Condivisione dell'esperienza (esterna)</li> </ul>

**Ambito 3: Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale**

*Peso Percentuale: 30% della Dotazione del Fondo per la valorizzazione del merito*

<i>Abilità/Competenze</i>	<i>Descrittori</i>
<p><b>a) Organizzazione della didattica:</b></p> <p>Assunzione di compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore Dipartimento;</li> <li>• Coordinatore sotto ambito dipartimentali;</li> <li>• Animatore Digitale;</li> <li>• Tutor alternanza scuola-lavoro;</li> <li>• Tutor TFA;</li> <li>• Nucleo Interno Valutazione;</li> <li>• Estensore Candidatura progetti, bandi, manifestazioni di interesse, concorsi, PON;</li> <li>• Coordinatore dei Consigli di Classe in cui siano presenti Alunni BES;</li> <li>• Componente commissione PTOF</li> </ul>
<p><b>b) Organizzazione della scuola:</b></p> <p>Assunzione di compiti di responsabilità nel coordinamento di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività della scuola (Referenti Progetti)</li> <li>• Supporto organizzativo al DS;</li> <li>• Attività anche in orario extra-curricolare (Partecipazioni a manifestazioni esterne, Spettacoli, Competizioni Sportive, Paraolimpiadi, Giornata Open Day, Orientamento);</li> <li>• Attività in periodi di chiusura delle lezioni (Organizzazione e coordinamento corsi di recupero);</li> <li>• Responsabile Sito Web</li> </ul>
<p><b>c) Organizzazione della formazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutor docente o immesse e Tutor referente;</li> <li>• Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete discuale</li> </ul>

Viene confermato l'utilizzo della griglia in formato Excel che consenta di visualizzare un quadro riepilogativo dei docenti che siano in possesso dei requisiti per l'accesso al bonus, e che preveda la attribuzione di un diverso peso ponderale ai tre ambiti di cui sopra, nella misura del 40% per il primo ambito, e del 30% per gli altri due.

*Roberto Soler*  
*Ferrari* *Feb*

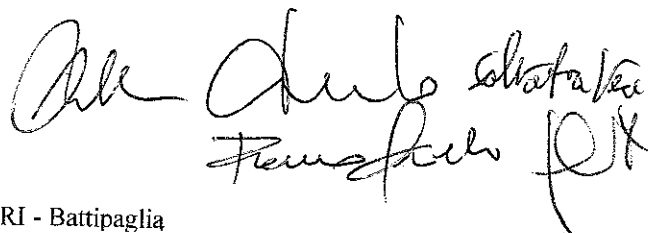




## Allegato 2 al Contratto Integrativo 2020-2021

### Individuazione criteri operativi attribuzione bonus premiale personale ATA

	<b>AREA</b>	<b>Profilo Professionale</b>	<b>Risultati Attesi</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
<b>A</b>	<b>Amministrativo - Contabile</b>	<b>AA. AA.</b>	<p>Potenziamento processo dematerializzazione e digitalizzazione</p> <p>Gestione delle relazioni interne ed esterne;</p> <p>Conoscenza /rispetto normativa <i>privacy</i> - trasparenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Costante aggiornamento per un efficace utilizzo delle piattaforma digitali (Passweb - Mepa - Sidi- ecc)</li> <li>➤ Partecipazione alla creazione di un clima collaborativo per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna</li> <li>➤ Atti proceduralmente puntuali</li> <li>➤ Flessibilità e disponibilità ad espletare mansioni specifiche afferenti attribuiti ad altri assistenti</li> <li>➤ Osservanza delle tempistiche e delle scadenze</li> <li>➤ Formazione autonoma</li> </ul>
<b>B</b>	<b>Tecnico - Laboratoriale</b>	<b>AA. TT.</b>	<p>Contributo e supporto tecnico all'attività e all'innovazione didattica (DDI)</p> <p>Controllo costante della funzionalità e della sicurezza dei laboratori</p> <p>Gestione efficiente dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica</p> <p>Gestione tecnica del sito web della scuola</p> <p>Proficua collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente (PNSD, PTOF, etc.).</p> <p>Controllo risorse strumentali correlate alla DDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contributo all'implementazione degli ambienti virtuali e della normativa sulla <i>privacy</i></li> <li>➤ Formazione autonoma</li> <li>➤ Accuratezza nell'esecuzione delle mansioni previste dall'area di appartenenza</li> <li>➤ Potenziamento risorse strumentali correlate alla (DDI)</li> <li>➤ Contributo tecnico specifico alla progettazione e/o realizzazione di ambienti didattici</li> </ul>

  
 Francesco Pitt

C	<p><b>Collaboratori scolastici</b></p> <p><b>1) igienico-sanitaria</b></p> <p><b>2) controllo-sorveglianza</b></p>	<p><b>CC. SS</b></p>	<p>Accuratezza nelle operazioni di igienizzazione – sanificazione</p> <p>Puntuale applicazione dei protocolli di sicurezza antiCovid-19 e delle misure di cui al D. Lgs. 81/2008</p> <p>Ruolo attivo nella gestione dell'emergenza, del primo soccorso e dell'accoglienza in particolare di studenti con BES</p> <p>Collaborazione e partecipazione nella realizzazione delle attività del PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verifica e compilazione dei registri</li> <li>➤ Verifica a vista da parte del D.S. e DSGA del tasso di affollamento negli spazi comuni e vie di esodo</li> <li>➤ Formazione specifica oltre quella obbligatoria</li> <li>➤ Disponibilità a contribuire al miglioramento dell'organizzazione e dell'immagine della scuola</li> <li>➤ Disponibilità ad effettuare progetti extracurricolari e attività aggiuntive</li> </ul>
D	<p><b>DSGA</b></p>	<p><b>DSGA</b></p>	<p>Collaborazione con il Dirigente</p> <p>Coordinamento delle specifiche aree degli Uffici</p> <p>Esecuzione precisa e puntuale delle proprie mansioni</p> <p>Capacità di gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;</p> <p>Consapevolezza del proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);</p> <p>Promozione di un clima collaborativo per il miglioramento delle relazioni e della comunicazione interna ed esterna</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione attenta del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;</li> <li>➤ supporto nelle relazioni sindacali;</li> <li>➤ applicazione attenta della disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;</li> <li>➤ gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);</li> <li>➤ supporto nella disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);</li> <li>➤ correttezza nella gestione amministrativa del personale della scuola</li> </ul>

*Handwritten signature: Odo Sebastiana Franzoni*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI**

FIS LORDO DIPENDENTE	77013,33	**
Residuo FIS 2019 DOCENTI	16103,12	*
Residuo FIS 2019 ATA	20434,50	*
IND. DI DIR. 2019/2020	-210,00	*
IND. DI DIR. 2020/2021	-5790,00	*
<b>FIS CONTRATTABILE</b>	<b>107550,95</b>	
<b>FIS DOCENTI</b>	<b>70%</b>	<b>75285,67</b>
<b>FIS ATA</b>	<b>30%</b>	<b>32265,29</b>

<b>BONUS PERSONALE</b>		17746,84	**
<b>BONUS DOCENTI</b>	70%	12422,79	
<b>BONUS ATA</b>	30%	5324,05	

**PROSPETTO UTILIZZAZIONE FIS A. S. 2020/2021**

PERSONALE ATA				
Importo	n° ore	n° pers.	FIS	descrizione
14,5	36	7	3654	Compenso assistenti amm. per prestazioni eccedenti l'orario di obbligo
14,5	36	14	7308	Compenso assistenti tecnici per prestazioni eccedenti l'orario di obbligo
12,5	36	16	7200	Compenso coll. scolastici per prestazioni eccedenti l'orario di obbligo
			<b>18162</b>	<b>TOTALE STRAORDINARIO</b>
14,5	12	7	1218	Sostituzione dei colleghi assenti assistenti amm.
14,5	12	14	2436	Sostituzione dei colleghi assenti assistenti tecn.
12,5	12	16	2400	Sostituzione dei colleghi assenti coll. Scolastici
			<b>6054</b>	<b>TOTALE SOSTITUZIONI</b>
12,5	70	1	875	Incarichi aggiuntivi coll.scol. Apertura vigilanza manifestazioni
12,5	12	0	0	Incarichi aggiuntivi coll.scol. Piccola manutenzione succursale
12,5	16	1	200	Incarichi aggiuntivi coll.scol. Fotocopie reception
12,5	10	10	1250	Incarichi aggiuntivi coll.scol. Sede centrale
300		2	600	Incarichi aggiuntivi coll.scol. supporto magazzino
14,5	28	1	406	Incarichi aggiuntivi ass. tecn. HACCP
14,5	38	4	2204	Incarichi aggiuntivi ass. tecn. Manutenzione straordinaria laboratori
			<b>5335</b>	<b>TOTALE Incarichi aggiuntivi</b>
			<b>1200</b>	<b>INTENSIFICAZIONI</b>
			<b>1314,29</b>	<b>FLESSIBILITA'</b>
			<b>32265,29</b>	<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>

PERSONALE DOCENTE					
Importo	n° ore	n° pers.	FIS	descrizione	
4000		1	4000	Compenso 1° collaboratore	supporto dirigente
3000		1	3000	Compenso 2° collaboratore	supporto dirigente
500		21	10500	Coordinatori classi 3° e 5°	supporto didattica
350		28	9800	Coordinatori classi 1°, 2°, 4°	supporto didattica
17,5	60	1	1050	Responsabile gruppo H (supporto al DS, rapporti con enti)	supporto didattica
17,5	30	1	525	Responsabile gruppo H (rapporti con i docenti)	supporto didattica
17,5	30	1	525	Referente legalità bullismo e cyberbullismo	supporto didattica
17,5	30	1	525	Referente Educazione Civica	supporto didattica
17,5	20	15	5250	Responsabili di Laboratorio	supporto didattica
17,5	20	5	1750	Responsabili di dipartimento	supporto didattica
17,5	20	10	3500	Commissione orientamento	supporto didattica
17,5	20	4	1400	Commissione PTOF	supporto didattica
17,5	20	2	700	Commissione elettorale	supporto didattica
17,5	20	5	1750	Commissione Formazione classi	supporto didattica
17,5	20	4	1400	Commissione tecnica supporto alla progettazione	supporto didattica
17,5	20	3	1050	Nucleo Interno di valutazione	supporto didattica
17,5	20	3	1050	Commissione esami qualifica	supporto didattica
17,5	20	3	1050	Commissione funzione strumentale	supporto didattica
17,5	60	1	1050	Commissione orario	supporto didattica
17,5	60	1	1050	Coordinatore interdipartimentale	supporto didattica
17,5	60	1	1050	Animatore Digitale	incarichi speciali
17,5	40	2	1400	Formazione in rete per riordino professionali	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Rapporti con Enti e Partner Progetti Erasmus, Gest. piattaforme Erasmus, Supp. Progetti PON	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Organizzazione Prove invalsi	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Gestione Sito Web	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Supporto sostituzione docenti assenti	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Supporto all'organizzazione dell'attività di PCTO	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Gest. Qualità; Rev. Agg. Mod., Coord. Tecn. e superv. e mon. procedure tecniche	incarichi speciali
17,5	60	1	1050	Organico	incarichi speciali
17,5	20	1	1050	Responsabile biblioteca	incarichi speciali
35	20	1	700	Progetto: SPORTELLINO DIDATTICO ASSISTITO	Progetti
35	20	1	700	Progetto: INTERNATIONAL CHEF 4.0	Progetti
35	20	1	700	Progetto: FASHION BEAUTY MAKE UP	Progetti
35	26	1	910	Progetto: MODA CAD	Progetti
35	30	1	1050	Progetto: AUTOCAD 2D E 3D	Progetti
35	30	1	1050	Progetto: PIZZERIA ARTE BIANCA	Progetti
1500	1	1	1500	Progetto ESERCITAZIONI SPECIALI	Progetti
17,5	40	1	700	Progetto fiori digitali coordinatore	Progetti
17,5	20	4	1400	Progetto fiori digitali	Progetti
4000,00	1	1	3000	corsi di recupero	Insegnamento
2500,66	1	1	2500,66	altre attività e incarichi speciali	Incarichi speciali
			<b>75285,67</b>	<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	

\* riferimento comunicazione DSGA mail del 04/11/2020 prot.9016 del 04/11/2020

\*\* riferimento comunicazione DSGA mail del 4/11/2020 prot.7499 del 30/09/2020

*Paolo Roberto Ferrarini*



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI 2020-2021**

**INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2020 (sett-dic 2020)**

<b>Funzionamento amministrativo</b>		€
Quota alunno		20117,67
Quota fissa		666,67
Quota sede aggiuntiva		66,67
Quota per alunni diversamente abili		320,00
Quota classi terminali		80,00
<b>Totale secondo lo sviluppo del D.M. 834/2015</b>		<b>21251,01</b>
<b>compenso revisore dei conti Ist. Capofila</b>		<b>1178,31</b>
<b>percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b>		<b>9105,33</b>
<b>TOTALE</b>		<b>31534,65</b> **
<b>Assistenza psicologica e medica</b>		<b>1600,00</b> **

**PROGRAMMA ANNUALE 2021 (GEN-AGO 2021)**

<b>Funzionamento amministrativo</b>		€
Quota alunno		40235,33
Quota fissa		1333,33
Quota sede aggiuntiva		133,33
Quota per alunni diversamente abili		640,00
Quota classi terminali		160
<b>TOTALE FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DIDATTICO</b>		<b>42501,99</b>
<b>compenso revisore dei conti Ist. Capofila</b>		<b>2356,63</b>
<b>percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b>		<b>18210,66</b>
<b>TOTALE</b>		<b>63069,28</b> **

**CEDOLINO UNICO A.S. 2020/2021**

<b>FIS</b>		€
<b>FIS LORDO DIPENDENTE</b>		<b>77013,33</b> **
Funzioni strumentali		5113,48 **
Incarichi specifici ATA		3881,43 **
Ore eccedenti sost. Assenti		4711,15 **
Pratica sportiva		3094,50 **
Progetti aree a rischio		2641,70 **
valorizzazione personale docente		17746,84 **
<b>TOTALE</b>		<b>114202,43</b>

Acconto svolgimento esami di maturità **48000** \*\*

<b>Residuo FIS 2019 DOCENTI</b>	<b>16103,12</b> *
<b>Residuo FIS 2019 ATA</b>	<b>20434,50</b> *

\* riferimento comunicazione DSGA mail del 04/11/2020 prot.9016 del 04/11/2020  
\*\* riferimento comunicazione DSGA mail del 4/11/2020 prot.7499 del 30/09/2020

*Handwritten signature and notes:*  
Oll  
Allo salubrità  
Ferrari

